

ATTI PUBBLICATI

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **5988/2016**

Protocollo: **139653/2016**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.15/2016/133**

In Pubblicazione: dal **24/6/2016** al **9/7/2016**

Struttura Organizzativa: SETTORE PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE STRADE

Dirigente: GATTA GIACOMO

OGGETTO: **CONCESSIONE PER OPERE VIABILISTICHE E DI URBANIZZAZIONE CONCERNENTI LA RIQUALIFICA DELLA S.P. N. 104 "TRUCCAZZANO - TREZZO SULL'ADDA" TRAMITE REALIZZAZIONE DI ROTATORIA KM. 10+680 CIRCA IN COMUNE DI VAPRIO D'ADDA.**

Documenti : Testo dell'atto

 [versione firmata](#)

 [versione pdf](#)

Annulla

Portale Istituzionale

- [Chi Governa](#)
- [Conosci la Città Metropolitana](#)
- [Albo Pretorio On-Line](#)
- [Amministrazione trasparente](#)
- [Il Territorio e i Comuni](#)
- [Servizi On-Line](#)
- [Siti Tematici](#)
- [Intranet](#)

Siti tematici

Questo sito web utilizza i cookie al fine di migliorarne la fruibilità. Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso dei cookie. Per maggiori informazioni consulta la nostra [Cookie policy](#).



Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e servizi di Trasporto Pubblico

Settore Progettazione e Manutenzione Strade

Concessione Dirigenziale

Autorizzazione n. 1515/2016 del 23/06/2016

Prot. n. 139653/2016 del 23/06/2016

Raccolta Generale n. 5988/2016 del 23/06/2016

Fasc. n. 11.15\2016\133

Oggetto: Concessione per opere viabilistiche e di urbanizzazione concernenti la riqualifica della S.P. n. 104 “Truccazzano - Trezzo sull’Adda” tramite realizzazione di rotatoria Km. 10+680 circa in Comune di Vaprio d’Adda.

IL DIRETTORE

Vista la domanda pervenuta in data 14/03/2016 Prot. n. 56915 con cui il **COMUNE DI VAPRIO D’ADDA** – C.F. 03614850158, con sede in Piazza Cavour n. 5, rappresentato in atto da Giovanni Di Grandi, in qualità di Responsabile Area Tecnica, ha chiesto concessione per l’esecuzione dei lavori di cui all’oggetto;

Dato atto che:

- la L. 56/2014 recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” all’art. 1 comma 16 prevede che a partire dal 1° gennaio 2015 il nuovo ente territoriale di area vasta “Città Metropolitana di Milano” subentri alla “Provincia di Milano” e succeda ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne eserciti le funzioni proprie ed attribuite nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno all’Ente;

- al subentro della Città Metropolitana di Milano alla provincia omonima e prima dell’assunzione di nuovi atti organizzativi del nuovo Ente, rimangono in vigore quali riferimenti i Regolamenti e le Direttive assunte dall’Ente sostituito;

- con deliberazione R.G. n. 2/2014 del 22.12.2014, la Conferenza Metropolitana dei Sindaci, in forza del comma 9 dell’art. 1 della L. 56/2014, ha adottato lo Statuto della Città Metropolitana proposta dal Consiglio Metropolitan;

Accertato il versamento dei diritti per spese di istruttoria Concessioni Stradali sul C.C.P. n. 31969207 intestato a "Provincia di Milano" - introiti fondi perduti-servizio tesoreria.

Viste le risultanze degli accertamenti tecnici ed amministrativi esperiti;

Vista la ns. richiesta di integrazione documentale Prot. n. 79874 del 12.04.2016;

Visto il ricevimento degli atti richiesti aventi Prot. n. 138344 del 22.06.2016;

Visto gli artt. 14 (poteri e compiti degli enti proprietari delle strade) - 20 (Occupazione della sede stradale) - 21 (Opere, depositi e cantieri stradali) - 25 (Attraversamento ed uso della sede stradale) 26 (competenza per le autorizzazioni e le concessioni) – 27 (formalità per il rilascio delle autorizzazioni e le concessioni) – 28 (obblighi dei

concessionari di determinati servizi) del D.Lgs. n. 285/92 “Nuovo Codice della Strada” e s.m.i.;

Visto gli artt. dal 30 al 43, dal 64 al 67 e 69 compresi nel D.P.R. n. 495/92 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada” e s.m.i.;

Visto il Regolamento per l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche e canone concessioni per accessi stradali, adottato dal Consiglio della Città metropolitana con deliberazione R.G. 4/2016 del 4.2.2016;

Visto la Legge n. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” testo vigente;

Visto l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

Richiamati:

- gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana di Milano in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;

- gli articoli 43 e 44 del Testo Unificato del Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi in tema di responsabilità e poteri dei Dirigenti, così come modificato da ultimo con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 35/2016 del 23/05/2016 Atti n. 99010/2016/1.6/2015/1;

- l'art. 11 comma 5 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano approvato con delibera di Consiglio nella seduta del 28/02/2013 R.G. n. 15/2013;

Visto:

- il Codice di comportamento adottato con Deliberazione di Giunta Provinciale Rep. Gen. n. 509/2013 del 17.12.2013;

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e allegato Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (PTTI) della Città metropolitana di Milano - Triennio 2016-2018, approvato con Decreto n. 7/2016 Rep. Gen. del 26.01.2016 in Atti n. 14980\1.18\2016\8;

- la Direttiva n. 1/2014 del Segretario Generale “Indicazioni per la corretta qualificazione giuridica degli atti amministrativi”;

- il Decreto del Sindaco Metropolitanano Rep. Gen. n. 62/2016 del 23/03/2016, atti n. 58619/5.4/2016/3, avente ad oggetto: "Approvazione degli "Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2016", con il quale sono stati assegnati ai Dirigenti obiettivi non strettamente collegati con le risorse finanziarie del Bilancio di previsione 2016, in corso di elaborazione;

- il Decreto del Sindaco Metropolitanano R.G. n. 290 del 12.11.2015 Atti 283562/5.4/2015/1 avente ad oggetto: “Approvazione del Piano esecutivo di gestione 2015”;

- il Decreto del Sindaco Metropolitanano Rep. Gen. n. 312/2015 del 03/12/2015, atti n. 304635/5.4/2015/1, avente ad oggetto: "Approvazione della Prima variazione al Piano esecutivo di gestione (PEG) 2015";

Dato atto che all'interno del Peg 2015 sono stati assegnati gli obiettivi dell'Area Pianificazione Territoriale Generale delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, tra i quali è previsto, con riferimento al Centro di Responsabilità ST105 l'obiettivo n. 9175 “Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario”;

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione per la Provincia di Milano e nelle Direttive impartite in merito;

Si dà atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dalla Tabella B contenuta nell’art. 5 del PTPC 2016-2018 e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema

controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Provincia di Milano e dalle Direttive interne;

Rilevato che:

- il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è l'Ing. Giacomo Gatta - Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade;

- il Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade ha conferito all'Arch. Giovanni Chiurazzi con Decreto Dirigenziale R.G. n. 4338 del 17.05.2016 Atti n. 106535 Fasc. 2000.1.6.2/2000/1996 delega di firma per provvedimenti compresi nelle competenze della Posizione Organizzativa "Servizio Concessioni e Valorizzazione Demanio Stradale", fatta eccezione per i provvedimenti di diniego, per il periodo di durata dell'incarico conferito con Decreto Rep. Gen. n. 1521 del 23.02.2016;

- l'istruttoria relativa al presente provvedimento è stata effettuata dal Servizio Concessioni e Valorizzazione Demanio Stradale, il cui Responsabile è l'Arch. Giovanni Chiurazzi;

Dato atto, altresì, che è stata verificata l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Provincia di Milano adottato con deliberazione di Giunta Provinciale Rep. Gen. n. 509/2013 del 17/12/2013, in quanto non risultano presentate al Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade le comunicazioni scritte previste dagli articoli citati;

Dato atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente, nonché dall'art. 14 del Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Provincia di Milano, e dall'allegata tabella A;

Con il presente provvedimento rilascia

CONCESSIONE

per l'occupazione di sedime provinciale, richiamando integralmente le premesse che costituiscono parte integrante del provvedimento finalizzato alla riqualifica della S.P. n. 104 "Truccazzano – Trezzo sull'Adda" tramite realizzazione di rotatoria..

I lavori interessano:

al km. 10+680 verrà realizzata rotatoria a raso di diametro di m.40,00, e a quattro rami di svincolo, due dei quali a servizio della S.P. n.104. L' anello viabile di m. 8,00 oltre a m. 0,50 di banchina bitumata per lato. L'isola centrale sarà dimensionata con diametro pari a m. 22,00 con una parte sormontabile in conglomerato bituminoso pari a m. 2,00, la restante area centrale verrà sistemata a verde contenuta entro corona sormontabile con cordoli in granito (la cui manutenzione rimarrà a carico del Comune di Vaprio d'Adda). Tra il cordolo e l'area a verde dell'isola centrale verrà realizzata cunetta perimetrale per la raccolta delle acque meteoriche e quelli derivanti dall'impianto di irrigazione che verrà realizzato in fase di cantiere.

Per la realizzazione della rotatoria, la S.P. 104 in corrispondenza dei due rami afferenti la strada provinciale subirà una deflessione per permettere il regolare giro circolare al traffico viario. Pertanto la rotatoria per più di metà del suo ingombro verrà realizzata su aree acquisite dal Comune di Vaprio d'Adda. Inoltre per consentire la realizzazione del ramo est verrà spostato sempre verso est accesso carrabile di abitazione privata. Stessa cosa lungo il ramo ovest dove l'accesso esistente che si troverebbe troppo a ridosso della rotatoria, verrà incluso in quello esistente spostato più a ovest lungo la via per Grezzago.

Durante i lavori verranno dismesse e spostate paline di sfiato della rete gas esistente, lo stesso avverrà per i pali a sostegno di bandiere esistenti.

Provenendo da sud circa m. 40,00 prima della rotatoria verrà realizzata corsia di imbocco diretto alla futura tangenziale nord di Vaprio, la quale sarà inibita al traffico viario sino alla realizzazione ed apertura della tangenziale nord, tramite il posizionamento di barriere in calcestruzzo tipo new jersey. Stessa chiusura verrà realizzata per l'uscita dalla rotatoria lungo il lato est, pertanto la barriera sarà corredata da segnaletica verticale riportante frecce direzionali.

Per la realizzazione della rotatoria e della nuova deflessione della S.P. 104, è necessario che venga eliminato tutto il pacchetto stradale esistente, per arrivare sino allo scotico previsto di uno strato non inferiore a cm. 50 del terreno esistente non intaccato dal sedime stradale esistente. Pertanto la stratigrafia della nuova sede viabile sarà costituita da:

25 cm. di misto stabilizzato

20 cm. di misto cementato

10 cm. di tout-venant

5 cm. di binder

4 cm. di conglomerato bituminoso modificato

La rotatoria sarà realizzata con pendenza verso l'esterno, dove verranno realizzate caditoie per la raccolta delle acque con sovrastante chiusino D 400.

Le isole spartitraffico a delimitazione delle corsie che verranno realizzate lungo i quattro bracci afferenti alla rotatoria, saranno realizzate con cordoli in granito del tipo sormontabile (la cui manutenzione rimarrà a carico del Comune di Vaprio d'Adda), con rizzata in ciotoli di fiume posati su letto di sabbia e cemento. Inoltre in adiacenza ad essi verranno realizzati attraversamenti pedonali così come previsto dal D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 e dal D.P.R. 16.12.1992 n. 495, più precisamente saranno realizzati all'interno delle isole spartitraffico così da creare un'isola salvagente. Tutti gli attraversamenti saranno corredata da dissuasori di attraversamento ciclabile posti in modo sfalsato in modo tale da rendere più evidente possibile gli attraversamenti pedonali. Proveniente da sud lungo il lato destro della s.p. 104, verrà realizzato il prolungamento del percorso ciclabile esistente proseguendo verso la nuova tangenziale nord, tutto intorno alla rotatoria e lungo il lato destro proseguendo verso nord della S.P. 104. I percorsi verranno posti in sicurezza ed in protezione dalla circolazione viaria da aiuola o da cordolo rialzato.

Al km. 10+600 lungo il lato sinistro della S.P. 104, verrà chiuso tramite la realizzazione di marciapiede ed aiuola l'accesso carrabile esistente che risulterebbe troppo a ridosso della rotatoria, e verrà lasciato accesso pedonale e ulteriore accesso carrabile che risulta essere esistente a circa m. 40,00 dalla rotatoria. Il nuovo marciapiede che verrà realizzato lungo il lato sinistro avrà un'estensione di circa m. 80,00, mentre l'aiuola a divisione tra la carreggiata ed il marciapiede terminerà circa m. 35,00 prima per consentire la realizzazione di n. 2 stalli di sosta posti in parallelo alla carreggiata e protetti a modi golfo. I tronchi stradali interessati dalle sistemazioni, saranno attrezzati con regolare segnaletica orizzontale e verticale, necessaria al buon esercizio della viabilità stradale, in conformità alle disposizioni impartite dal "Nuovo Codice della Strada" – D.L. 30 Aprile 1992 n.285 e del suo "Regolamento d'esecuzione e attuazione" D.P.R. n. 495 del 16.12.1992.

Pertanto l'intervento prevederà la sistemazione stradale comprensiva di tutto il nuovo tappeto bituminoso dal km. 10+600 al km. 10+750 circa.

Sarà prescritta con ordinanza che tutti i bracci afferenti le "rotatorie" abbiano a dare precedenza.

Il concessionario garantisce la titolarità e piena disponibilità delle aree e comunque si impegna ad acquisire eventuali aree di proprietà di terzi ove necessario, per la

realizzazione delle opere viabilistiche che saranno trasferite alla Città metropolitana di Milano successivamente al collaudo con specifico atto.

Le aree saranno delimitate in luogo da cippi di confine.

Le restanti sistemazioni stradali non riguardanti la strada provinciale e tutte le opere ad essa relative saranno mantenute a cura e spese del concessionario.

Le pratiche inerenti saranno a cura del concessionario il quale si farà carico del pagamento di tutte le eventuali spese che si rendessero necessarie.

Terminato i lavori di sistemazione stradale, verranno collaudati dalla Città metropolitana di Milano e quindi le sedi stradali, per le parti interessanti l'itinerario provinciale ed eventuali aree accessorie faranno parte del demanio provinciale e la loro manutenzione sarà assunta dalla Città metropolitana di Milano.

Prima dell'inizio dei lavori verranno consegnati i tronchi di strada provinciale interessati dalle opere con specifico verbale di consegna.

E' vietato in ogni caso il deposito di attrezzi e materiali sulla carreggiata.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti, salvo quanto non diversamente disposto, durante le ore di completa visibilità, collocando le regolamentari segnalazioni e con la scrupolosa osservanza delle prescrizioni di cui agli artt. 15 (Atti vietati), 20 (Occupazione della sede stradale) e 21 (Opere, depositi e cantieri stradali) del D.Lgs. n. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" ed agli artt. dal 29 al 43 compresi nel D.P.R. n. 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" e successive modifiche.

Ogni responsabilità civile e penale, conseguente a cedimenti dei ripristini eseguiti in sede di carreggiata o di banchina stradale, resta a carico del Concessionario fino al collaudo favorevole delle opere.

I lavori dovranno avere inizio entro 120 giorni dal rilascio dell'Autorizzazione e fine entro il 31/12/2017 pena la decadenza della stessa.

Il Concessionario è tenuto a comunicare a mezzo pec al Settore Progettazione e Manutenzione Strade, con un preavviso di dieci giorni la data di inizio lavori.

Nei casi in cui occorra l'emissione dell'Ordinanza necessaria all'installazione della segnaletica di cantiere o di chiusura al traffico, prevista dal D.Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche, la comunicazione di cui sopra dovrà essere effettuata con un anticipo di almeno 20 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori.

Per quanto non previsto nel presente provvedimento valgono le disposizioni di Legge vigenti.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare, ai sensi degli artt. 29 - 40 e seguenti del D. Lgs. n.104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi dell'art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine rispettivamente di 60 giorni e di 120 giorni dalla notifica del medesimo.

Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta che per il presente atto sarà richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 23 lettera a) del Decreto Legislativo n. 33/2013.

Il Responsabile del Servizio
Concessioni e Valorizzazione Demanio Stradale
Arch. Giovanni Chiurazzi